



**COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA**

Piazza Papa Giovanni Paolo II – Karol Josef Wojtyła n. 14

24030 Brembate di Sopra (BG)

Cod. Fisc. 82001410164 Part. IVA 00552580169

Tel. 035.623.350

[www.comune.brembatedisopra.bg.it](http://www.comune.brembatedisopra.bg.it)

[pec@pec.comune.brembatedisopra.bg.it](mailto:pec@pec.comune.brembatedisopra.bg.it)

[segreteria@comune.brembatedisopra.bg.it](mailto:segreteria@comune.brembatedisopra.bg.it)

---

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI  
RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 27.12.2023**

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante *“Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”*, prevede che: *“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

*2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.....”.*

### 1       PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve *“garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”* e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di *“accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza”*.

#### 1.1   Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) servizi finali sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) servizi strumentali, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;

c) per servizi pubblici locali s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

a) servizi pubblici locali di rilevanza economica: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica: sono, invece, quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

c) servizi a rete: sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

## **1.2 L'istituzione e le forme di gestione**

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di *"organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione"* (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che *"Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge"*.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

### **1.3 Le modalità di gestione**

Le modalità di gestione previste sono:

- a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) gestione in economia mediante assunzione diretta del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

### **1.4 Il contratto di servizio**

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

### **1.5 Gli Schemi-tipo**

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della

documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

- Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);
- Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

### **1.6 Gli adempimenti previsti**

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (di cui all'art. 10, comma 5);
- b) la relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (di cui all'art. 14, comma 3);
- c) la deliberazione dell'affidamento in house (di cui all'art. 17, comma 2);
- d) la relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali (di cui all'art. 30, comma 2).
- e) gli obblighi di trasparenza (di cui all'art. 31).

## **2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL**

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

## **3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

La ricognizione riguarda soltanto i servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune e ne sono quindi esclusi i servizi privi di rilevanza economica, quali i servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali, quelli strumentali, e i servizi a rete a rilevanza economica affidati da altri enti competenti, che insistendo anche sul territorio comunale, hanno autonomamente affidato un servizio in forma aggregata, quale il servizio idrico integrato. Di seguito si riportano i servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete e non a rete oggetto di analisi con i rispettivi soggetti erogatori e come meglio dettagliati nella tabella di sintesi allegata.

<b>Servizio</b>	<b>Modalità di affidamento</b>	<b>Soggetto erogatore</b>	<b>Soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale</b>
Refezione scolastica	concessione	SIR SISTEMI ITALIANI RISTORAZIONE Srl	no
Illuminazione votiva	concessione	Epis Felice S.r.l.	no
Teleriscaldamento	concessione	Enel X Italia S.r.l.	si
Igiene urbana	<i>in house</i>	Ecoisola S.r.l.	si
Impianti sportivi	<i>in house</i>	Hservizi S.p.a.	no

Per i servizi affidati a società in house, la ricognizione costituisce appendice della relazione di cui al TUSP (D.Lgs. n. 175/2016).

# SEZIONE 1 Affidamenti in Concessione

## SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

### **a) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

Il servizio consiste principalmente nella fornitura dei pasti presso i refettori delle locali scuole dell'obbligo e di comporre delle seguenti attività: acquisto derrate, cottura pasti presso il Centro cottura del Concessionario, confezionamento, trasporto, distribuzione dei pasti, apparecchiatura tavoli, lavaggio delle stoviglie, pulizia e riordino refettori e locali di servizio annessi, raccolta differenziata dei rifiuti scaturenti dal servizio.

La remunerazione del Concessionario avviene tramite il pagamento diretto da parte degli utenti dei pasti consumati. In capo al Concessionario è prevista la gestione amministrativa delle iscrizioni, delle prenotazioni pasti e della riscossione delle tariffe, compresa la riscossione delle morosità.

### **b) Identificazione del soggetto affidatario**

Il servizio è stato affidato a seguito procedura di gara ad evidenza pubblica e aggiudicato alla ditta SIR Sistemi Italiani Ristorazione Srl con sede in Azzano San Paolo (Bg) – c.f. 00748940160, società operante nell'ambito del settore della ristorazione, specializzata in quella scolastica.

La ditta concessionaria è in possesso della certificazione del sistema di gestione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 e della certificazione del sistema di gestione di ambientale UNI EN ISO 14001: 2015.

### **c) Contratto di servizio**

Il contratto di concessione del servizio alla ditta SIR Sistemi Italiani Ristorazione Srl è stato stipulato in data 10.08.2022 rep. n. 70, con decorrenza 12.9.2022 e scadenza al 07.06.2024, per un importo complessivo stimato in € 290.393,95 (IVA esclusa), e quindi circa € 145.197,00. annui.

Per l'anno scolastico 2023/2024 il Comune ha aggiornato il costo del pasto in base all'indice ISTAT, come previsto nel contratto di concessione, in € 4,83. Le tariffe a carico degli utenti sono state stabilite come segue:

- € 4,83 a pasto per gli utenti con ISEE superiore a € 6.600,00 e per gli utenti non residenti nel Comune di Brembate di Sopra,
- € 4,23 a pasto per gli utenti residenti con ISEE fino a € 6.600,00.

Numero pasti consumati nell'anno scolastico 2022/2023 n. 36.041 con un introito complessivo di € 164.346,96. Il pagamento delle tariffe pasto viene effettuato direttamente dagli utenti alla ditta concessionaria con una delle seguenti modalità, a loro scelta:

- pagamento anticipato mediante ricarica presso l'Edicola Rangeloni Andrea in via XXV Aprile 31 o mediante canale PagoPA;
- pagamento posticipato mediante addebito su c/c SDD entro il giorno 15 del mese successivo al consumo dei pasti.

### **d) Sistema di monitoraggio – controllo**

Il controllo della gestione e dell'erogazione del servizio è in capo all'Amministrazione Comunale, la quale effettua verifiche a campione sulla qualità dei cibi preparati mediante assaggi.

Nel corso dell'anno vengono effettuati sopralluoghi per verificare la pulizia e igiene dei locali e attrezzature e la loro manutenzione. Per tali attività il Comune si avvale del proprio personale amministrativo e tecnico nonché della Commissione comunale mensa, all'uopo costituita.

Il Concessionario effettua sondaggi periodici di gradimento sulla qualità del servizio e sulla gradibilità dei pasti mediante apposito questionario condiviso con l'A.C. e l'Istituto Scolastico, anche al fine di attuare azioni correttive.

La vigilanza e i controlli sono eseguiti anche mediante i Servizi preposti dall'ATS che possono eseguire le necessarie verifiche su strutture, attrezzature, alimenti e personali.

#### **e) Andamento economico**

Il servizio è affidato in concessione a società privata, alla quale compete anche la gestione economico-finanziaria del servizio, assumendo a proprio carico il rischio d'impresa. Nessuna remunerazione viene corrisposta dal Comune nemmeno in caso di morosità degli utenti.

La ditta concessionaria è tenuta ad applicare le tariffe come deliberate dal Comune, le quali tengono conto del costo del servizio indicato nel Piano Economico Finanziario presentato in sede di gara.

Dall'esame della documentazione contabile presentata dal concessionario emerge una situazione di sostenibilità e remunerazione del servizio affidato.

#### **f) Qualità del servizio e obblighi contrattuali**

In generale, rispetto alle prescrizioni tecniche e di gestione del servizio previste dal Capitolato tecnico posto a base di gara, il servizio risulta svolto in maniera soddisfacente sia dal punto di vista dell'Ente che degli utenti. Infatti, nel corso della gestione non si sono verificati disservizi imputabili al gestore e il sondaggio di gradimento effettuato nell'anno 2023 ha dato esito positivo.

Al fine di migliorare la qualità del servizio sulla scorta delle risultanze delle gestioni precedenti, è stato previsto nel Capitolato tecnico un ampliamento delle fasce orarie di ricevimento degli utenti per le pratiche amministrative.

#### **g) Considerazioni finali**

Il servizio si ritiene svolto in modo appropriato e in conformità alle norme contrattuali e di legge. Dal punto di vista della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, si ritiene lo stesso adeguato atteso che si conferma alle tariffe approvate dall'Ente. In ogni caso, essendo il servizio svolto in concessione senza alcun intervento economico da parte dell'Ente, non vi sono riflessi sul bilancio dell'Ente.

## **SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA**

#### **a) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

Il servizio consiste nella gestione delle lampade votive sia dal punto di vista amministrativo-contabile che tecnico.

#### **b) Identificazione del soggetto affidatario**

Il servizio è stato affidato a seguito trattativa privata alla ditta EPIS FELICE (ora Srl) con sede in Scanzorosciate (Bg) – c.f. 01626770166, società che gestisce impianti di illuminazione.

#### **c) Contratto di servizio**

Il contratto di concessione del servizio alla ditta EPIS FELICE è stato stipulato in data 01.01.1969 rep. n. 49. Nel corso degli anni, a seguito affidamento di lavori di ampliamento e miglioramento dell'impianto di illuminazione votiva, il contratto è stato prolungato fino al 31/12/2035. Le tariffe vengono stabilite dall'Ente su proposta del concessionario, il quale provvede direttamente alla fatturazione e alla riscossione, anche coattiva.

#### **d) Sistema di monitoraggio – controllo**

Il controllo della gestione del servizio avviene in maniera indiretta e continuativa mediante l'accesso al cimitero del personale dipendente dell'Ente. Nessun disservizio è stato riscontrato dall'Ente nell'ultimo triennio.

Il concessionario, in occasione degli interventi di manutenzione ordinaria che avvengono tre volte alla settimana, provvede al controllo degli strumenti tecnici di funzionamento degli impianti.

#### **e) Andamento economico**

Dall'analisi della documentazione prodotta dal concessionario in occasione della presente ricognizione, sono emerse delle possibili criticità che potrebbero derivare da un'inadeguatezza delle tariffe che, secondo quanto dichiarato dal concessionario, non sarebbero sufficienti per l'integrale copertura del costo del servizio. L'Ente si riserva, pertanto, una verifica approfondita di quanto affermato dal concessionario per un eventuale adeguamento delle tariffe.

#### **f) Qualità del servizio e obblighi contrattuali**

Il servizio viene svolto con regolarità e nel rispetto delle richieste dell'Ente. Anche il riscontro con gli utenti risulta positivo. Nel corso degli anni le segnalazioni di disservizi da parte dell'utenza sono state poche e prontamente risolte. Stante la natura del servizio non vi sono particolari prescrizioni o obblighi del concessionario. Le richieste di attivazione delle nuove utenze vengono soddisfatte nello stesso giorno, se presente l'operatore, diversamente il giorno successivo. Le pratiche amministrative vengono gestite direttamente dal concessionario in tempi brevi.

#### **g) Considerazioni finali**

Il servizio si ritiene svolto in modo appropriato e in conformità alle norme contrattuali e di legge. Dal punto di vista della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, si ritiene necessario, alla luce degli elementi acquisiti, una valutazione della sostenibilità economica del servizio nell'attuale modalità di gestione. La suddetta valutazione dovrà necessariamente tenere conto degli obblighi assunti dal Comune con atto di transazione n. 42 del 19.05.2017, con il quale è stato riconosciuto un indennizzo per acquisire al patrimonio comunale gli impianti di illuminazione realizzati a propria cura e spese dal concessionario nel corso degli anni.

## **SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO**

#### **a) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

Il servizio consiste nella gestione funzionale ed economica del calore e dell'energia distribuita dalla rete comunale di teleriscaldamento prodotta con centrale a gas e di teleraffreddamento prodotta con energia elettrica.

#### **b) Identificazione del soggetto affidatario**

Il servizio è stato affidato a seguito di procedura ad evidenza pubblica alla ditta YOUSAVE S.p.a. a cui è subentrata, a seguito affitto ramo d'azienda, Enel.si Srl con sede in Roma – c.f. .05736981001 (ora Enel X Italia Srl – c.f. 13111961002).

#### **c) Contratto di servizio**

Il contratto di concessione del servizio è stato stipulato in data 13.07.2016 rep. n. 44 con scadenza al 27.09.2031, prolungato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 17.10.2019, di anni tre al fine di garantire l'equilibrio economico del Piano Economico Finanziario mutato in virtù di

interventi ampliativi della rete sul territorio comunale effettuati nell'anno 2019. Il contratto era sorto inizialmente in favore degli immobili di proprietà comunale e della locale Casa di Riposo, successivamente è stato esteso ad alcuni condomini posti nelle immediate vicinanze degli immobili comunali. Le tariffe vengono determinate dal Concessionario sulla base delle nuove disposizioni di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) per gli impianti di teleriscaldamento a gas-metano.

**d) Sistema di monitoraggio – controllo**

Il sistema di monitoraggio e controllo della gestione del servizio è disciplinata dall'art. 18 del contratto di concessione. L'Ente effettua periodici controlli tecnici sull'andamento del servizio senza aver mai riscontrato rilevanti violazioni, fatta eccezione per la modalità di applicazione della tariffa verso gli utenti terzi al Comune. Nel periodo di crisi energetica durante il quale si è verificato un notevole incremento della materia prima, il Comune aveva contestato al concessionario la formula con la quale venivano applicati gli incrementi della tariffa in base al costo del gas metano. Recentemente ARERA ha emanato disposizioni specifiche sulle corrette modalità di applicazione della tariffa dell'energia del teleriscaldamento non esistenti al momento della contestazione, alle quali si è adeguata Enel X Italia Spa.

**e) Andamento economico**

Dall'analisi della documentazione prodotta dal concessionario si rileva la sua solidità economico-finanziaria.

**f) Qualità del servizio e obblighi contrattuali**

Non sono state rilevati disservizi né contestazioni ulteriori rispetto a quanto sopra indicato. Anche da parte degli utenti il riscontro è favorevole.

**g) Considerazioni finali**

Il servizio si ritiene svolto in modo appropriato e nel rispetto delle condizioni contrattuali. Dal punto di vista della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, si ritiene lo stesso adeguato.

## **SEZIONE 2 Affidamenti *in house***

### **GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI**

#### **a) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

Il servizio affidato consiste nella gestione degli impianti sportivi comunali ed è finalizzato a promuovere lo sviluppo dell'attività sportiva in generale e natatoria in particolare sotto il profilo sportivo-sociale e l'attività didattico-formativa dell'utenza, quale soddisfacimento dell'interesse pubblico alla diffusione e promozione dello sport in tutte le sue forme. La gestione comprende il coordinamento di ogni attività nonché la connessa conduzione degli impianti. Tutte le attività sono svolte dalla società in-house con propria organizzazione, nel rispetto delle normative vigenti inerenti la gestione e conduzione degli impianti sportivi e natatori e nel rispetto delle disposizioni dell'Amministrazione comunale. Nello svolgimento delle attività sportive il concessionario si avvale della collaborazione di società sportiva dilettantistica (SSD) facente parte del medesimo gruppo societario nonché delle associazioni e società sportive locali.

#### **b) Identificazione del soggetto affidatario**

Il servizio è stato affidato in house alla società Hservizi S.p.a. con sede in Sotto il Monte Giovanni XXIII (Bg) – c.f. 03071180164 – con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali n. 243 R.G. del 30 giugno 2021, in attuazione di:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29 giugno 2021 di approvazione della relazione ex art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012, convertito dalla legge 221/2012,
- deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 29 giugno 2021 di approvazione dello schema di contratto di servizio.

#### **c) Contratto di servizio**

Il contratto di servizio è stato stipulato in data 2.2.2022 rep. n. 6 con decorrenza 30.06.2021 e scadenza al 30.06.2036, successivamente prolungato al 30.06.2041 per effetto della revisione del Piano Economico Finanziario effettuata al termine del periodo transitorio di due anni, come previsto dall'art. 5 del contratto di concessione.

#### **d) Sistema di monitoraggio – controllo**

Oltre al controllo analogo previsto per le società partecipate, al fine di vigilare sulla gestione del servizio, l'Ente effettua periodiche indagini e controlli in loco che ritiene necessari, secondo la propria competenza.

Il personale dell'Ente, incaricato ed autorizzato alle attività di controllo, in caso di riscontro di anomalie ne dà tempestiva comunicazione al Comune affinché adotti i provvedimenti necessari. La sorveglianza verte sia sull'immobile che sulla gestione degli impianti ed è esercitata anche mediante acquisizioni di dati amministrativi, contabili, tecnici e sanitari.

Il Comune effettua due tipi di controlli:

- a) tecnico sulla corretta conduzione e manutenzione degli impianti;
- b) gestionale: sul regolare espletamento del servizio;

Il Comune svolge altresì verifiche in ordine al mantenimento delle condizioni di economicità costituenti presupposto per l'esternalizzazione della gestione dei servizi oggetto della concessione; nonché all'efficacia delle relazioni tra il Comune ed il Concessionario sotto il profilo organizzativo e gestionale.

I suddetti controlli sono analiticamente indicati all'art. 29 del contratto di concessione.

#### e) Andamento economico

L'andamento economico e finanziario del servizio affidato in concessione alla società partecipata HServizi S.p.a. è espresso nel Piano Economico-Finanziario (P.E.F.) pluriennale in grado di rappresentare in modo veritiero ed efficace i valori economici di riferimento utili a determinare i caratteri della gestione. Il Piano Economico Finanziario rivisto al termine del periodo transitoria di due anni è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 05/04/2023.

Il Piano Economico Finanziario raggiunge l'equilibrio economico e finanziario nell'arco della durata della gestione attuale con termine previsto al 30.06.2041. Una durata inferiore della gestione determinerebbe uno squilibrio negativo non sostenibile dal gestore che si è fatto carico dell'ammortamento del mutuo contratto dal precedente gestore.

L'allungamento della durata del contratto è stato determinato anche dalla cancellazione dell'obbligo di contribuzione economica annuale del Comune inizialmente previsto nel PEF per il raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione.

Dall'analisi della documentazione prodotta dal concessionario si rileva la sua solidità economico-finanziaria.

Il monitoraggio sull'andamento economico del servizio è effettuato annualmente dal Comune su rendicontazione del Concessionario in attuazione degli obblighi contrattuali.

#### f) Qualità del servizio e obblighi contrattuali

Si rileva l'adempimento dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

<b>Contratto di servizio</b>	<b>rispettato (si/no)</b>
Gestione funzionale ed economica del servizio	Sì
Organizzazione e gestione degli spazi disponibili per ospitare le federazioni e le associazioni sportive presenti sul territorio comunale	Sì
Organizzazione e gestione degli spazi a disposizioni	Sì
Attività di conduzione degli impianti e manutenzione di competenza da convenzione	Sì
Realizzazione degli investimenti richiesti dal Comune	Sì, in corso

Il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza che non manifesta insoddisfazione. Si riscontra facilità nell'accessibilità al servizio, rispetto dei tempi, puntualità pertanto una buona qualità contrattuale e tecnica, come emerge dal prospetto sotto riportato.

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia indicatore</b>	<b>Gestione impianti sportivi</b>
<b>Qualità contrattuale</b>		
Definizione procedure di accesso al servizio (tariffe, prenotazioni, modifiche, disdette e pagamento, etc.)	qualitativo	Sì
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Sì
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Sì

Carta dei servizi (regolamento di utilizzo sale e impianti)	qualitativo	No
Modalità di pagamento	qualitativo	Si
<b>Qualità tecnica</b>		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
<b>Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico</b>		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si

#### **g) Considerazioni finali e motivazioni sul mantenimento del servizio**

Il servizio si ritiene svolto in modo appropriato e nel rispetto delle condizioni contrattuali.

Dal punto di vista della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, si ritiene lo stesso adeguato.

La revisione effettuata al termine del primo biennio ha evidenziato l'efficienza della scelta gestionale effettuata tanto che il risultato conseguito ha consentito l'eliminazione del contributo annuale del Comune inizialmente previsto per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, oggi garantito dai ricavi del servizio.

Si conferma pertanto la scelta di gestione operata per il servizio in oggetto.

## **SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE**

#### **a) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

Il servizio affidato consiste nella raccolta, trasporto, stoccaggio in stazione ecologica e smaltimento di tutti i rifiuti prodotti sul territorio comunale; nello spazzamento delle strade ed aree urbane, nonché nell'applicazione e riscossione dagli utenti della tariffa approvata dal Comune (quest'ultima attività in supporto al personale dell'Ente).

#### **b) Identificazione del soggetto affidatario**

Il servizio è stato affidato in house alla società Ecoisola S.p.a. (ora S.r.l.) con sede in Madone (Bg) – c.f. 02371570165 – con deliberazione consiliare n. 55 del 21.12.2002.

#### **c) Contratto di servizio**

Il contratto di servizio decorre dall'anno 2003 e cesserà con la scadenza della società Ecoisola.

I Comuni soci possono revocare l'affidamento previa formale messa in vendita delle azioni possedute contenente anche l'esplicita dichiarazione di recesso dal servizio che avrà effetto dal 12° mese successivo dalla data di comunicazione.

#### **d) Sistema di monitoraggio – controllo**

Oltre al controllo analogo previsto per le società partecipate, al fine di vigilare sulla gestione del servizio, l'Ente esercita il diritto di controllo previsto dall'art. 38 del disciplinare d'incarico, esercitando tutte le prerogative necessarie per la vigilanza sull'andamento del servizio.

#### **e) Andamento economico**

Come si rileva dai dati di bilancio forniti dalla società e pubblicati sul sito web della società nella sezione Società trasparente, la gestione presenta un andamento positivo con un utile al 31.12.2022 di € 85.416,00 in netto rialzo rispetto a quello dell'anno precedente pari a € 48.794,00.

A seguito dell'assoggettamento del servizio di igiene urbana al controllo da parte di ARERA a partire dal 2020 sono state modificate le modalità e i tempi per la redazione dei Piani economici Finanziari. Attualmente è in vigore il PEF per il quadriennio 2022/2025 in fase di aggiornamento per il biennio 2024/2025. L'attuale PEF risulta in equilibrio, garantendo l'integrale copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente.

#### **f) Qualità del servizio e obblighi contrattuali**

Si rileva l'adempimento dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30.03.2022, in esecuzione di quanto stabilito da ARERA con Deliberazione n. 15/2022/R/rif. è stato individuato nello schema 1 "livello qualitativo minimo" che il gestore deve garantire nell'espletamento del servizio.

A tal fine, con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 28.12.2022 è stata approvata la Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2023.

In riferimento agli obblighi previsti dall'appendice 1 della citata delibera ARERA applicabili allo schema regolatorio prescelto, il gestore risulta adempiente nei termini previsti.

Il servizio risponde qualitativamente ai fabbisogni dell'utenza, che non manifesta insoddisfazione di rilievo.

I disservizi segnalati dall'utenza, relativi a mancata raccolta, vengono tempestivamente risolti.

Si riscontra facilità nell'accessibilità al servizio, rispetto dei tempi, puntualità pertanto una buona qualità contrattuale e tecnica.

#### **g) Considerazioni finali e motivazioni sul mantenimento del servizio**

Il servizio si ritiene svolto in modo appropriato e nel rispetto delle condizioni contrattuali.

Dal punto di vista della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, si ritiene lo stesso adeguato.

Si conferma pertanto la scelta di gestione operata per il servizio in oggetto.